

*“La coincidenza tragica che viviamo tra l’autoritarismo liberticida praticato dall’oligarchia fascistoide che ci governa”, il piano criminale “Rearm Europe”, il genocidio a Gaza, i conflitti alimentati dalla NATO in Ucraina, Medio Oriente e Africa, l’inasprirsi del progetto imperialista USA.*

Radio Grad ha come obiettivo la promozione di un’informazione libera ed indipendente. Trasmette esclusivamente musica rilasciata con licenze libere, per cui il palinsesto musicale è composto esclusivamente da brani di artisti che hanno scelto di condividere la propria creatività e le proprie opere attraverso il “copyleft”, ma soprattutto si avvale come opinionisti di intellettuali impegnati nelle campagne per il disarmo e la pace, come la nostra Laura Tussi. Pubblichiamo il link di un’intervista trasmessa recentemente dall’emittente.

Giornalista, scrittrice e docente, ai microfoni dell’emittente Laura ha analizzato con grande lucidità la coincidenza tragica che viviamo tra “l’autoritarismo liberticida praticato dall’oligarchia fascistoide che ci governa”, il piano criminale dell’UE conosciuto come Rearm Europe, i conflitti alimentati dalla NATO in Ucraina e in Medio Oriente e l’inasprirsi del progetto imperialista USA con le sue mire sulla Groenlandia e il Canada.

Per la Tussi l’unica reale prospettiva di soluzione è educare le nuove generazioni alla memoria storica per evitare la ripetizione degli errori del passato e promuovere una società più giusta e inclusiva. Questo concetto è stato da lei espresso anche in precedenti interventi, dove ha sottolineato come l’educazione e la consapevolezza storica siano fondamentali per costruire una cultura di pace e nonviolenza.

Inoltre, Laura ha evidenziato il ruolo cruciale delle nuove generazioni nel portare avanti questi valori, incoraggiandole a impegnarsi attivamente nel sociale e nella politica per costruire un futuro migliore. La sua esperienza nel coordinamento di campagne internazionali per il disarmo nucleare testimonia l’importanza dell’azione collettiva e della solidarietà internazionale nel raggiungere obiettivi comuni di pace e sicurezza globale.

Nell’intervista radiofonica intitolata “La Barricata: Memoria e Futuro”, disponibile su Mixcloud, Laura Tussi illustra cosa si intende con l’espressione pedagogia nonviolenta e interculturale, discute temi legati alla memoria storica e alle prospettive future della società.

Ed approfondisce il valore della memoria storica come strumento per costruire un futuro basato su valori di pace e nonviolenza, valori affidati alle nuove generazioni che vanno incoraggiate a impegnarsi attivamente nel sociale e nella politica per costruire un futuro migliore. In questo contesto nella sua esperienza nel coordinamento di campagne internazionali per il disarmo nucleare testimonia l’importanza dell’azione collettiva e della solidarietà internazionale nel raggiungere obiettivi comuni di pace e sicurezza globale.

Per ascoltare l'intervista completa e approfondire le riflessioni di Laura Tussi su memoria e futuro, è possibile accedere al seguente link:

<https://www.mixcloud.com/radiograd/la-barricata-memoria-e-futuro-con-laura-tussi/>.